



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia

IL DIRETTORE DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO il D.lgs. n. 149 del 14/09/2015 recante *“Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della Legge 10/12/2014, n.183”*, con il quale viene istituita l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata *“Ispettorato Nazionale del Lavoro”*;

VISTO il D.P.C.M. del 23/02/2016 relativo all'organizzazione e all'articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 2, secondo cui gli Ispettorati Territoriali del Lavoro esercitano le competenze già assegnate alle Direzioni Territoriali del Lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. del 14/02/2014, n. 121, e dell'art. 16 del D.M. del 04/11/2014;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 6 del 23/01/2026 recante *“Modifica della struttura organizzativa dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro”*;

VISTI gli artt. 34 e 35 del D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639 così come modificati dall'art. 44 della Legge 9 marzo 1989, n. 88;

VISTO il Decreto Direttoriale di ricostituzione del Comitato Provinciale INPS n. 36/2022 del 27/04/2012;

VISTE le circolari del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 13 del 29/08/1970, n. 24 del 11/12/1970 e n. 31 del 14/04/1989 con le quali vengono impartite direttive per la ricostituzione e la composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTA la circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro - Div. III - n. 14/95 prot. n. 12035/95 del 11/01/1995 con la quale sono fornite indicazioni, con i relativi criteri di valutazione, per la determinazione del grado di rappresentatività delle OO.SS. a livello nazionale;

VISTO l'art. 7, comma 10 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, convertito, con modifiche, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, che prevede la riduzione *“in misura non inferiore al 30 %”* del numero dei componenti dei Comitati Provinciali INPS, con effetto dalla Ricostituzione dei medesimi;

PRESO ATTO di quanto disposto dalla nota n. 11/l/0001996 del 9 luglio 2010 del Segretariato Generale del Ministero del lavoro e delle politiche Sociali - Div. I - che ha fissato le linee di indirizzo al fine di garantire uniformità di applicazione del citato art. 7, comma 10, del Decreto Legge n.

78/2010 convertito, con modifiche, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 e nella quale viene, altresì, precisato, che, in attuazione di tale disposizione, i componenti dei Comitati Provinciali INPS dovranno essere ridotti da venti a quattordici come di seguito specificato:

- n. sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- n. due rappresentanti dei datori di lavoro
- n. due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- il Direttore della Direzione Territoriale del Lavoro competente (ora Ispettorato Territoriale del Lavoro) ovvero un suo delegato;
- il Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato competente ovvero un suo delegato;
- il Direttore della sede provinciale INPS territorialmente competente ovvero un suo delegato;

DATO ATTO che è stato espletato un iter procedimentale, propedeutico alla ricostituzione del Comitato e delle relative Commissioni speciali, finalizzato all'individuazione delle Organizzazioni Sindacali e Associazioni Datoriali più rappresentative operanti nella provincia di Perugia, tenendo presenti i criteri individuati dalle circolari ministeriali:

- a) consistenza numerica dei lavoratori aderenti, aziende associate ed entità dei lavoratori dipendenti delle stesse, in base ai dati forniti dalle stesse Organizzazioni interessate;
- b) significativa presenza territoriale sul piano nazionale;
- c) ampiezza e diffusione delle strutture organizzative;
- d) partecipazione alla formazione e stipulazione dei contratti di lavoro;
- e) partecipazione alla trattazione di vertenze individuali, plurime e collettive di lavoro;

VISTA la nota 3871 del 10/02/2026 della Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura di Perugia, acquisita ai sensi del citato art. 35 del D.P.R. n. 639/1970;

RITENUTO che la composizione del Comitato debba essere improntata al principio costituzionale del pluralismo partecipativo;

INDIVIDUATE quali più rappresentative del settore, nella provincia di Perugia, le seguenti organizzazioni:

- per i lavoratori dipendenti: CGIL, CISL, UIL, CISAL, UGL e CIDA (Dirigenti d'Azienda);
- per i datori di lavoro: CONFINDUSTRIA e CONFCOMMERCIO;
- per i lavoratori autonomi: CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) e CNA (Confederazione Nazionale Artigianato);

INDIVIDUATE altresì le Organizzazioni datoriali più rappresentative negli specifici settori interessati dalla nomina delle speciali commissioni:

- Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni: CIA, COLDIRETTI, CONFAGRICOLTURA
- Commissione speciale artigiani: CNA, CONFARTIGIANATO
- Commissione speciale esercenti attività commerciali: CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI

CONSIDERATO che, ai sensi del penultimo comma dell'art. 35 del citato D.P.R. n. 639/1970, i membri che rappresentano i lavoratori dipendenti, i datori di lavoro e i lavoratori autonomi devono essere designati dalle rispettive Organizzazioni Sindacali;

PRESO ATTO delle designazioni effettuate dalle Organizzazioni datoriali e sindacali sopra citate;

CONSIDERATO che, qualora dovesse essere accertata per i componenti designati una incompatibilità continuativa ed assoluta per conflitto istituzionale di interessi e di funzioni, così come previsto dalla legge del 6 novembre 2012, n. 190 che ha integrato il D.L.gs. 165/2001, sarà dichiarata la decadenza di ufficio nei modi previsti dalla normativa;

DECRETA

Articolo 1

È ricostituito, presso la sede provinciale INPS di Perugia, il Comitato Provinciale dell'Istituto di cui all'art. 34 del D.P.R. 30 aprile 1970 n. 639, come modificato dall'art. 44 della legge 9 marzo 1989, n. 88, composto come segue:

Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

- POLVERINI SIMONE In rappresentanza di CGIL
- MANCINI PATRIZIA In rappresentanza di CGIL
- GIULIVI CATIA In rappresentanza di CISL
- BRIZI DANIELE In rappresentanza di UIL
- ZUALDI CRISTINA In rappresentanza di UGL
- CANTELLI FRANCESCO In rappresentanza di CISAL
- DE ANGELIS ANTONIO In rappresentanza di CIDA

Rappresentanti dei datori di lavoro:

- TASCHINI DOMENICO In rappresentanza di CONFINDUSTRIA
- SACCHETTI MARTINA In rappresentanza di CONFCOMMERCIO

Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

- SADEGHI STEFANO In rappresentanza di CIA
- CENERI GIULIANO In rappresentanza di CNA

Componenti di diritto

- Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato di Perugia o un suo delegato;
- Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Perugia o un suo delegato;
- Direttore della sede provinciale INPS o un suo delegato;

Articolo 2

Sono ricostituite le Commissioni Speciali dei lavoratori autonomi, previste dall'art. 46, comma 3 della legge 9 marzo 1989, n. 88.

Le Commissioni speciali - alle quali partecipano come componenti di diritto il Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro o suo delegato, il direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato o suo delegato, il direttore dell'INPS o suo delegato, sedi di Perugia - sono composte come segue:

Commissione speciale coltivatori diretti, mezzadri e coloni:

- SADEGHI STEFANO In rappresentanza di CIA
- BADALUCCO GIULIA In rappresentanza di COLDIRETTI
- SCUCCHI DIEGO In rappresentanza di CONFAGRICOLTURA

Commissione speciale artigiani:

- CHIARALUCE ROBERTA In rappresentanza di CNA
- ROMEO SILVIA In rappresentanza di CNA
- SCASELLATI CARLA In rappresentanza di CONFARTIGIANATO

Commissione speciale esercenti attività commerciali:

- ACCIAIO GIANCARLO In rappresentanza di CONFCOMMERCIO
- SACCHETTI MARTINA In rappresentanza di CONFCOMMERCIO
- GRANOCCHIA GIULIANO In rappresentanza di CIA CONFESERCENTI

PRESO ATTO di quanto comunicato dalla Direzione Generale per le Politiche Previdenziali Div. II del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 21/01/2011, prot. n. 1075, in relazione alla presidenza delle Commissioni speciali costituite in seno ai Comitati Provinciali INPS, si specifica che il Presidente delle stesse, ai sensi del D.P.R 639/1970 e s. m. e i. sarà nominato nella seduta di

insediamento tra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse.

Articolo 3

Il Comitato INPS e le Speciali Commissioni, composte come sopra, a norma dell'art. del D.P.R. 639/1970 e s.m. e i., dureranno in carica quattro anni dalla data di formale insediamento dell'Organo medesimo;

Articolo 4

La sede provinciale dell'INPS di Perugia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nel sito istituzionale www.ispettorato.gov.it dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro - sezione "Pubblicità legale", ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al T.A.R. Umbria ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro i termini di legge decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto nel sito istituzionale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

IL DIRETTORE dell'ITL PERUGIA
(Ing. Andrea Benedetti)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa